

Adriatica Ionica: prima tappa a Viviani, terzo Pacioni (Eolo)

Pubblicato: Martedì 15 Giugno 2021



La maglia azzurra fa bene a **Elia Viviani**: l'olimpionico veronese, reduce da un deludente Giro d'Italia, vince per i colori della nazionale la **prima tappa della Adriatica Ionica Race** disputata oggi (martedì 15) da Trieste ad Aviano.

Una frazione che si è conclusa con una **volata di gruppo** nella quale l'esperto sprinter veneto – che sarà **portabandiera** dell'Italia a Tokyo – ha battuto il giovanissimo **Davide Persico della Colpack e Luca Pacioni**, il principale velocista schierato alla AIRace dalla **Eolo-Kometa** di Ivan Basso. Davvero vicino quindi il successo per la formazione di matrice varesotta che domani – mercoledì – confida in una grande prestazione di Lorenzo Fortunato sul Monte Grappa.

Oltre al podio del “Pacio”, la **Eolo-Kometa** può ritenersi soddisfatta per la maglia di **leader della montagna** guadagnata dallo **spagnolo Diego Pablo Sevilla**, uno dei corridori che ha animato la **fuga** più lunga del giorno. Un'azione nata dopo circa 20 chilometri che comprendeva anche gli italiani **Rastelli** (Colpack), **Donegà** (CT Friuli) e **Cattelan** (Zalf) oltre all'austriaco **Lührs** (Tyrol). Quest'ultimo si è poi staccato mentre il poker di fuggitivi ha provato addirittura ad arrivare in fondo ed è stato ripreso solo ai -4 dal traguardo. Nel frattempo però Sevilla aveva preceduto Rastelli e Donegà sul **GPM di San Michele del Carso** aggiudicandosi la prima maglia delle salite.

Nel finale di gara la **nazionale italiana ha lavorato sodo** per riprendere la fuga, pensando proprio al possibile sprint di Viviani; attive anche la Vini Zabù (per Mareczko) e la Gasprom (per Canola). Gli azzurri hanno avuto ragione perché il corridore tesserato per la Cofidis ha rispettato i pronostici

dominando l'ultimo rettilineo.

Domani – mercoledì – l'attesa tappa centrale (la AIRace terminerà giovedì) che prevede un arrivo in salita di quelli nobili. I corridori infatti **partiranno da Vittorio Veneto**, scalderanno le gambe sul tranquillo GPM di Combai ma poi dovranno **scalare la Cima Grappa**, una salita lunga una ventina di chilometri con alcuni tratti davvero ripidi. In casa Eolo, come detto, l'attesa è tutta per **Lorenzo Fortunato: il re dello Zoncolan** non potrà contare sull'effetto sorpresa ma è per forza nel novero dei favoriti. Tra chi proverà a stare davanti c'è anche **Luca Chirico**, il portoceresino della Androni-Sidermec che ha di recente disputato buone prove in Slovenia.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it